

Seminario
"La nuova tabella
delle malattie professionali"
Parma 5 novembre 2009

Le novità nella tabella delle malattie
professionali
(D.M. 9 aprile 2008)

dott. Alberto Ricci (Inail Parma)

La Malattia Professionale
*"qualsiasi stato morboso che
possa
essere posto in rapporto causale
con lo svolgimento di una
qualsiasi attività lavorativa"*

MALATTIA-INFORTUNIO

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

- Epatiti Virali
- Brucellosi o Febbre melitense
- Echinococcosi o Idatidosi
- Leptosirosi
- Tetano
- Tubercolosi
- Malattia di Lyme
- Aids
- Infezione carbonchiosa
- Malaria

Concetto di Malattia Professionale Assicurata

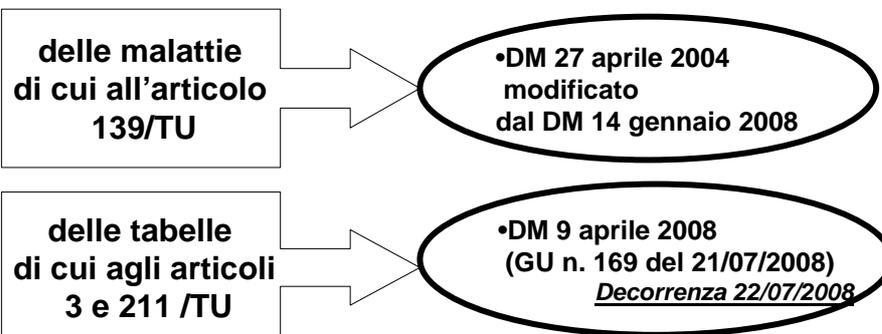
- **Art.3 D.P.R.1124/65:** “L’assicurazione è altresì obbligatoria per **le malattie professionali** indicate nella **tabella** allegato n. 4 le quali siano contratte **nell’esercizio e a causa delle lavorazioni specificate nella tabella stessa ed in quanto tali lavorazioni rientrano** tra quelle previste **nell’art. 1**”
- **Art.10 4°c D.lgs n.38/2000** “...fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle **delle quali il lavoratore dimostri l’origine professionale.....**”

REVISIONE DELLE TABELLE

- L'obiettivo prioritario è stato quello di eseguire la revisione delle tabelle in base al progresso delle conoscenze scientifiche delle discipline mediche e delle tecnologie produttive, anche in termini epidemiologici, tenuto conto, altresì, delle tabelle vigenti in altri Paesi europei, ma soprattutto con l'impegno di adeguarsi alla evoluzione del quadro normativo dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 179/1988, nel rispetto comunque delle logiche previdenziali e dei confini propri del sistema assicurativo pubblico nazionale

Tabelle Malattie Professionali art.10 D. Lvo 38/2000

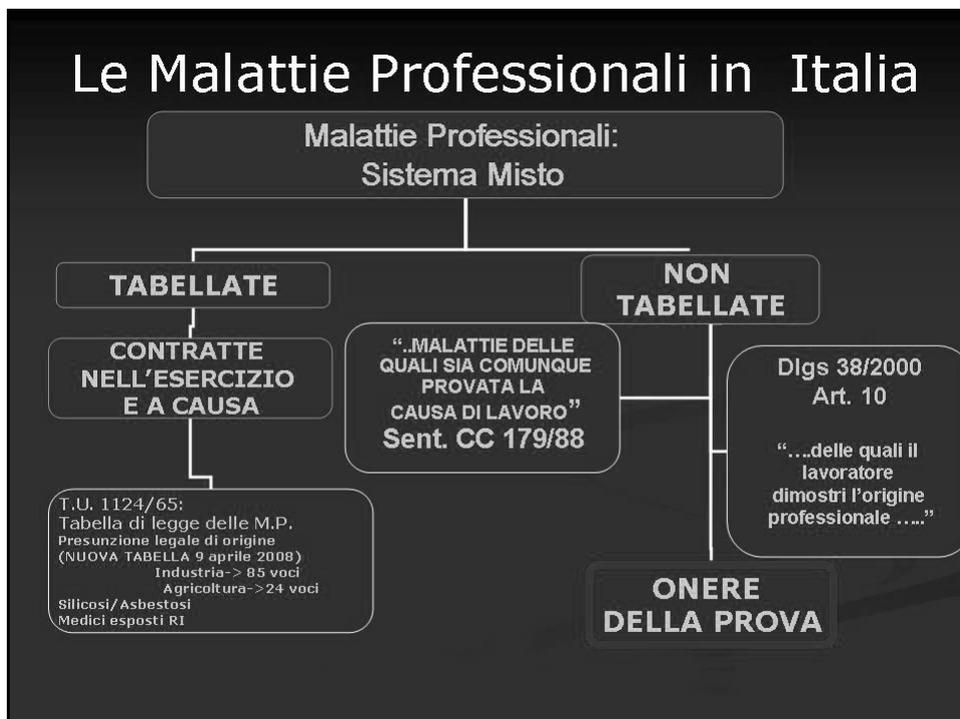
commissione scientifica per la elaborazione e la revisione periodica dell'elenco:



Le Malattie Professionali in Italia



Le Malattie Professionali in Italia



Dati Rapporto Annuale Inail 2007

■ Anni 2003-2005

■ In media

– 26.000 Casi Denunciati



circa 20.000 sono MP non tabellate

8.500 Casi Riconosciuti
MP Tabellate



60%

MP Non Tabellate

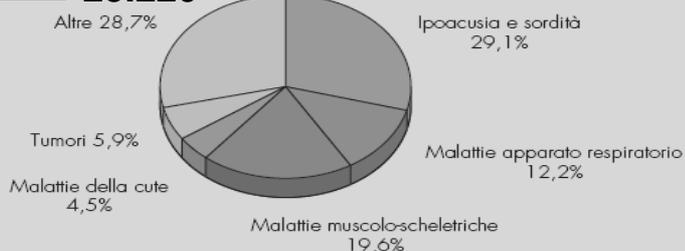


30%

Malattie Professionali Denunciate

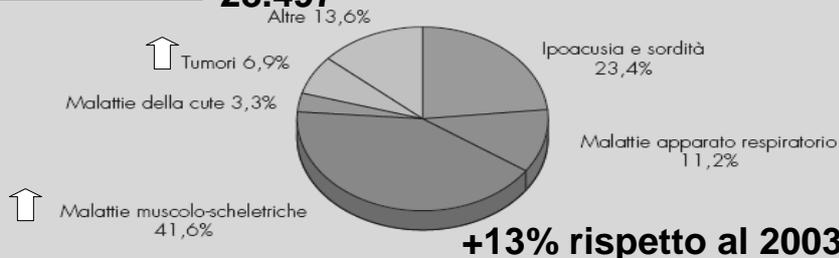
ANNO 2003

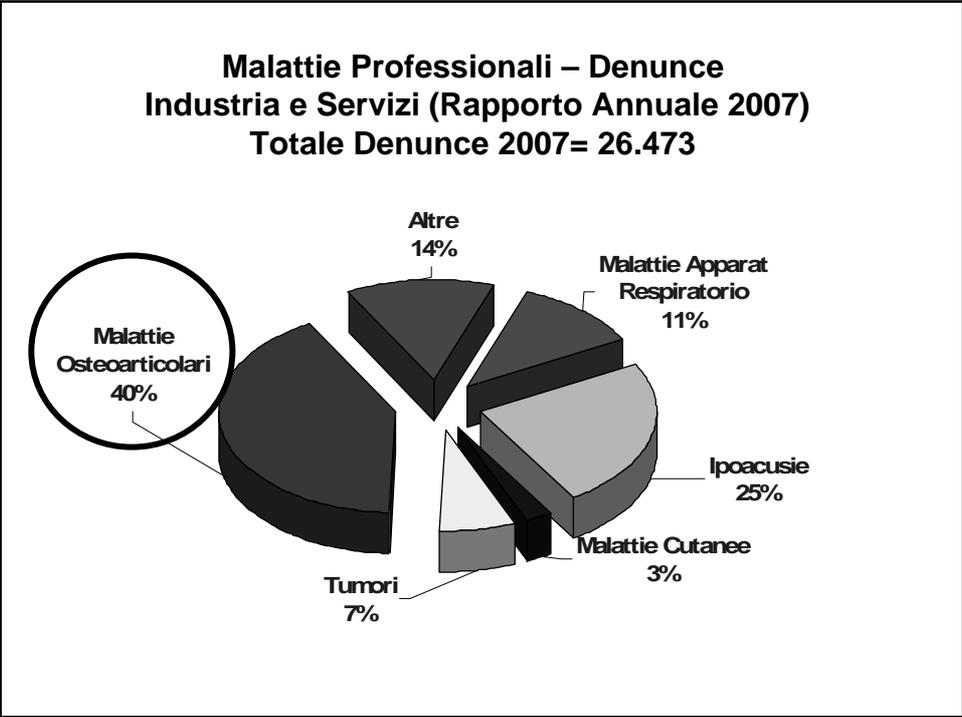
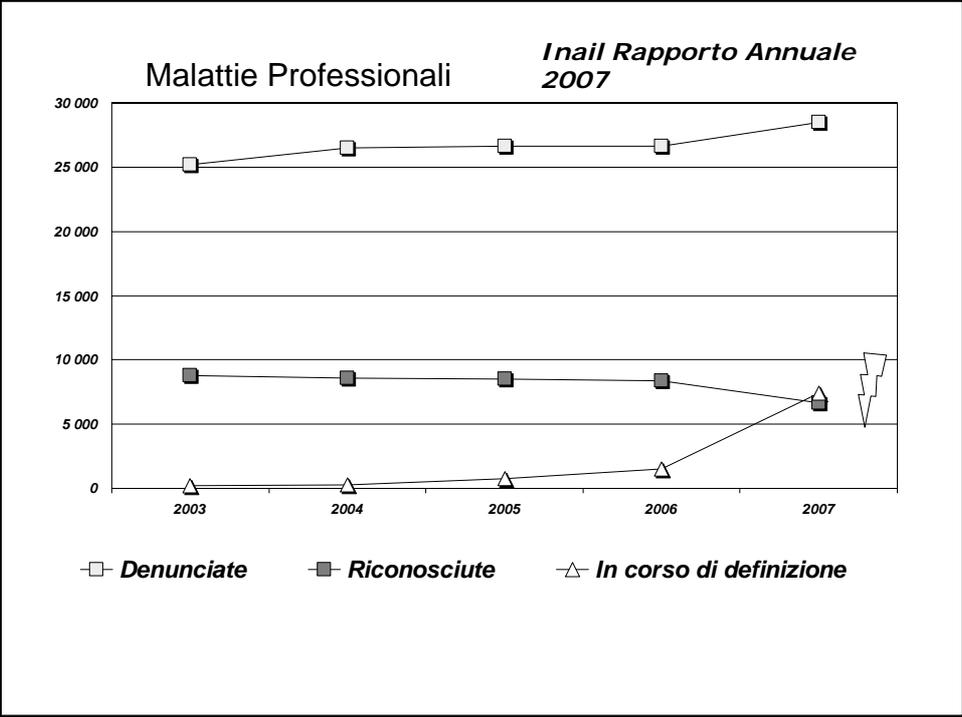
25.220



ANNO 2007

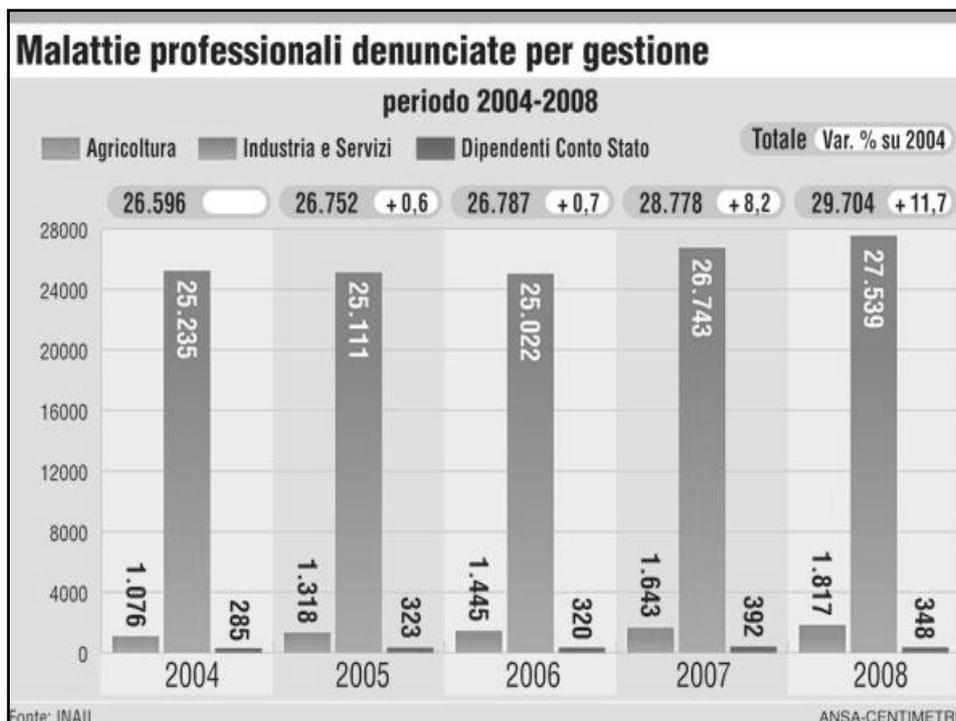
28.497





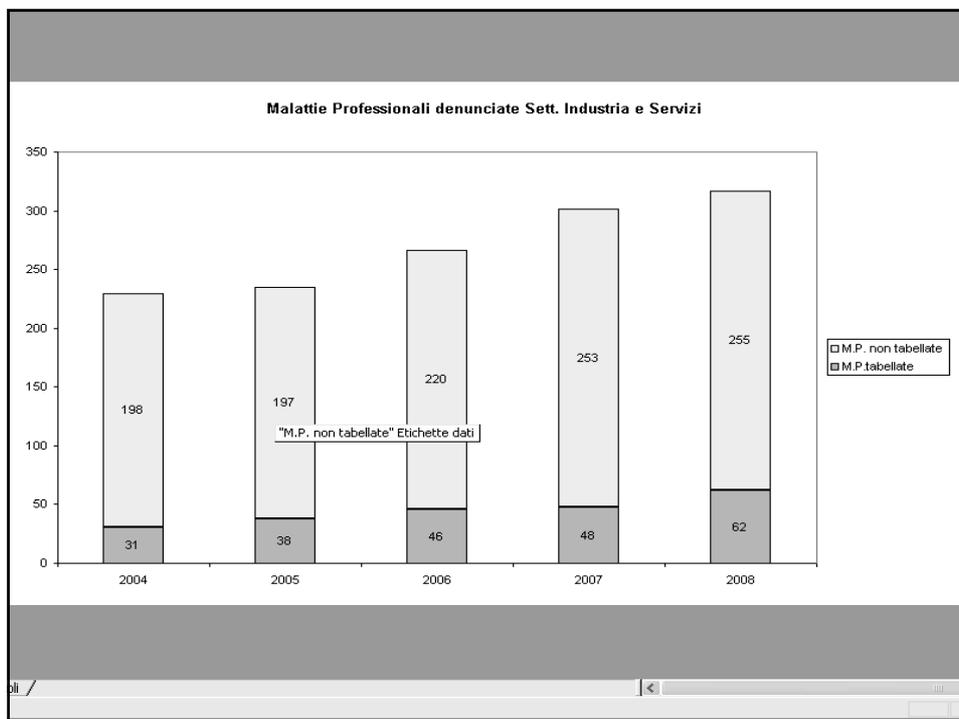
**Malattie Professionali Non Tabellate – Denunce
e Riconoscimenti Industria e Servizi (Rapporto Annuale
2007)**

ANNO 2006	Denunce	Riconoscimenti	%
Malattie Professionali Tot.	24.881	7788	31
<i>Malattie non tabellate Totali</i>	19.763	5476	28
<i>Altre</i>	7200	279	4
<i>Ipoacusia</i>	4.788	1546	32
<i>Tendiniti</i>	2.763	1161	42
<i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	2.572	583	23
<i>Artrosi</i>	1.419	213	15
<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	1.582	454	29
<i>Sindrome del tunnel carpale</i>	1.558	554	36
<i>Tumori</i>	861	156	18
<i>Altre neuropatie periferiche</i>	841	386	46
<i>Dermatite da contatto</i>	404	144	36



TAV. CIMP/1.1.1 MALATTIE PROFESSIONALI, DENUNCIATE DALLE AZIENDE, E DEFINITE
A TUTTO IL 30 APRILE 2009, PER TIPO DI DEFINIZIONE,
CONSEGUENZA E TIPOLOGIA DELL'AZIENDA.

PARMA, Maschi e Femmine Conseguenze	ANNO 2003				ANNO 2004				ANNO 2005			
	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso
INABILITA' TEMPORANEA	4	17	1	22	2	15	3	20	-	8	2	10
INABILITA' PERMANENTE	4	18	15	37	2	21	7	30	6	22	11	39
MORTE	-	1	-	1	-	1	4	5	1	4	8	13
TOTALE INDENNIZZATE	8	36	16	60	4	37	14	55	7	34	21	62
NON INDENNIZZATE	31	132	40	203	29	109	36	174	27	107	38	172
- POSITIVE SENZA INDENN	8	40	7	55	11	22	7	40	4	15	3	22
TOTALE DEFINITE	39	168	56	263	33	146	50	229	34	141	59	234
IN CORSO DI DEFINIZIONE	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	1
IN COMPLESSO	39	169	56	264	33	146	50	229	34	141	60	235
Conseguenze	ANNO 2006				ANNO 2007				ANNO 2008			
	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso	Artigiane	non Artigiane	non determ.	In complesso
INABILITA' TEMPORANEA	3	18	5	26	5	18	6	29	4	14	7	25
INABILITA' PERMANENTE	6	20	24	50	24	29	27	80	11	34	25	70
MORTE	-	3	5	8	-	3	4	7	-	1	2	3
TOTALE INDENNIZZATE	9	41	34	84	29	50	37	116	15	49	34	98
NON INDENNIZZATE	21	78	81	180	10	63	111	184	22	136	44	202
- POSITIVE SENZA INDENN	6	16	9	31	2	14	6	22	1	22	15	38
TOTALE DEFINITE	30	119	115	264	39	113	148	300	37	165	78	300
IN CORSO DI DEFINIZIONE	-	1	1	2	-	-	1	1	3	7	7	17
IN COMPLESSO	30	120	116	266	39	113	149	301	40	192	85	317



□ Nuova Tabella – Efficacia nel Tempo

DM 9 aprile 2008
(GU n. 169 del 21/07/2008)
Decorrenza 22/07/2008

“favor lavoratoris”:

I casi denunciati prima dell'entrata in vigore del DM tuttora in istruttoria non rientranti nel precedente sistema tabellare e previsti nel nuovo

Ad esclusione dei casi definiti con sentenza di rigetto passata in giudicato o prescritti

ASSETTO DELLE NUOVE TABELLE

■ Analoga struttura su tre colonne:

- Malattie
- Lavorazioni
- Periodo massimo di indennizzabilità (**PMI**)
- Introduzione di una **nuova codifica (ICD-10)**

ASSETTO DELLE NUOVE TABELLE

- Le tabelle conservano la struttura di quelle precedentemente in vigore (D.P.R. n. 336/1994).
- Nella prima colonna sono elencate di seguito le voci delle malattie con numero arabo progressivo (1, 2...) apposto in corrispondenza della locuzione "MALATTIA DA..." seguita dall'agente e dai relativi sottocodici in lettera minuscola (a, b ...). Tali sottocodici indicano le diverse malattie di ogni singola voce ovvero gli agenti limitatamente alle voci della tabella industria n. 51, 52, 69 e 70 e della tabella agricoltura n. 14, 15, 16, 17 e 18.
- Alla definizione della malattia fa seguito il codice corrispondente secondo la "Codifica Internazionale delle Malattie" alla decima revisione (ICD-10). In tal modo è possibile una precisa identificazione della malattia. È stata adottata la decima revisione poiché è la più aggiornata e in uso in ambito europeo

ASSETTO DELLE NUOVE TABELLE

- Nella seconda colonna sono comprese le LAVORAZIONI che espongono all'agente.
- Nella terza colonna è indicato il PMI (Periodo Massimo per l'indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione) che risulta diversificato per le malattie riferite ai singoli agenti. In merito a tale definizione si è sostituito, per maggiore chiarezza, il termine "lavoro" delle precedenti tabelle con quello di "lavorazione".

ASSETTO DELLE NUOVE TABELLE

- Con l'indicazione delle diverse malattie corrispondenti ai singoli agenti si è adeguato e quindi diversificato il relativo **PMI** (periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione) che fino al più recente aggiornamento era unico a fronte di malattie con latenza molto differente.

ASSETTO DELLE NUOVE TABELLE

- La sequenza delle malattie elencate segue di massima lo schema della tabella precedente. Sono, perciò, indicate in ordine: le malattie da agenti chimici, quelle dell'apparato respiratorio e della pelle non descritte in altre voci, quelle da agenti fisici e quelle da agenti biologici.

□ Nuova Tabella – Malattie

➔ Modifica del numero delle voci

■ Malattie nosologicamente definite

■ Introduzione della voce:

“altre malattie causate dalla esposizione a.....” **per molte voci**

Tabelle Malattie Professionali DPR 336/94

INDUSTRIA

n. 58 voci

■ n. 41 “malattie causate da.....”

Voce 26 Ossido di Carbonio con le loro conseguenze dirette

■ n. 17 ... malattie specificate ...

Ad esempio:

Voce 43 Pneumoconiosi da polveri di silicati con le loro conseguenze dirette

Voce 58 Malattie neoplastiche causate da polveri di cuoio: carcinoma delle cavità nasali e paranasali

Tabelle Malattie Professionali DPR 336/94

AGRICOLTURA

n. 27 voci

- n. 21 “malattie causate da.....”

Voce 8 composti del Rame con le loro conseguenze dirette

- n. 6 ... malattie specificate ...

Ad esempio:

Voce 24 Asma bronchiale primario estrinseco causato da sostanze vegetali e derivati animali, con le sue conseguenze dirette

Voce 27 Malattie osteoarticolari e angioneurotiche causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio, con le loro conseguenze dirette

Nuova Tabella - Malattie Industria

Principali nuovi inserimenti:

- Incremento numero di voci: da 58 a 85
 - Maggior dettaglio degli agenti chimici
 - Maggior dettaglio nelle pneumoconiosi
 - Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico (arto superiore, ginocchio e colonna vertebrale) e WBV

Nuova Tabella - Malattie Agricoltura

La struttura della Tabella è sovrapponibile a quella dell'Industria.

Principali modifiche:

- Riduzione del numero delle voci da 27 a 24 anche per diversa aggregazione nella colonna delle malattie
- le Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico e WBV

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- Le malattie da **agenti chimici** sono comprese nelle voci da 1 a 50. Si è evitata l'indicazione di raggruppamenti ad ampio spettro quando solo alcuni specifici composti sono causa di determinate patologie. Per una serie di miscele e processi lavorativi che espongono agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) sono state introdotte tre voci riferite alla patologia tumorale a questi correlata. Sono state inserite come voci nuove: *terpeni, etere di petrolio, acqua regia minerale o white spirit, alcool isopropilico (produzione)*. Alcuni agenti chimici cui è stata correlata la sola patologia cutanea sono stati compresi nella voce "dermatite irritativa da contatto".

c) EPATOPATIA FIBROTICA (K71.7)	Lavorazioni che espongono all'azione del cloruro di vinile.	10 anni
d) ANGIOSARCOMA EPATICO (C22.3)		Illimitato
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A CLORURO DI VINILE (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
35) MALATTIE CAUSATE DA DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI (escluso il cloruro di vinile)		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati alogenati e/o nitrici degli idrocarburi alifatici saturi e non saturi, ciclici e non ciclici.	3 anni
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
c) EPATOPATIA TOSSICA (K71)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
36) MALATTIE CAUSATE DA DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI AROMATICI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati alogenati e/o nitrici degli idrocarburi aromatici.	3 anni
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) EMOPATIA DA METAEMOGLOBINEMIA (D58.2)		1 anno
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI AROMATICI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
37) MALATTIE CAUSATE DA TERPENI:		
a) ASMA BRONCHIALE (J45.0)	Lavorazioni che espongono all'azione di essenza di trementina, limonene e altri terpeni.	18 mesi
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A TERPENI (ICD10 DA SPECIFICARE)		18 mesi
38) MALATTIE CAUSATE DA AMINE ALIFATICHE E DERIVATI:		
a) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione delle amine alifatiche e derivati.	6 mesi
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) ASMA BRONCHIALE (J45.0)	Lavorazioni che espongono all'azione della metilamina.	18 mesi
d) LESIONI CORNEALI (H16)	Lavorazioni che espongono all'azione delle amine alifatiche e derivati.	6 mesi
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AMINE ALIFATICHE E DERIVATI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni

— 44 —

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
31) MALATTIE CAUSATE DA ACQUA RAGIA MINERALE (WHITE SPIRIT):		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'acqua ragia minerale.	3 anni
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
c) NEFROPATIA (N14.4)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ACQUA RAGIA MINERALE (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
32) MALATTIE CAUSATE DA IDROCARBURI AROMATICI MONONUCLEARI:		
a) SINDROME EMOCTOPENICA (D61.2)	Lavorazioni che espongono all'azione del benzene.	3 anni
b) LEUCEMIA MIELOIDE (prevalentemente micloblastica acuta) (C92)		Illimitato
c) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione degli idrocarburi aromatici mononucleari.	3 anni
d) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A IDROCARBURI AROMATICI MONONUCLEARI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
33) MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE A IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI:		
a) TUMORE DEL POLMONE (C34)	Lavorazioni che espongono a idrocarburi policiclici aromatici comprese: a) produzione di gas dal carbone. b) produzione di coke. c) produzione dell'alluminio. d) fusione del ferro e dell'acciaio. Lavorazioni che espongono a: e) fuliggine. f) pecci di catrame di carbone. g) catrame di carbon fossile.	Illimitato
b) EPITELIOMA CUTANEO (C44)	Lavorazioni che espongono a idrocarburi policiclici aromatici comprese: a) produzione ed impiego di pece, catrame e catrame di carbone. b) produzione del coke. c) produzione del gas dal carbone. Lavorazioni che espongono a: d) fuliggine.	Illimitato

45) MALATTIE CAUSATE DA ALCOLI, TIOLI E DERIVATI ALIFATICI E AROMATICI		
a) NEURITE OTTICA (H46)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'alcol metilico.	1 anno
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione di alcoli, tioli e derivati alifatici e aromatici.	6 mesi
c) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
d) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)		3 anni
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ALCOLI, TIOLI E DERIVATI ALIFATICI E AROMATICI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
46) MALATTIE NEOPLASTICHE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PER LA PRODUZIONE DI ALCOL ISOPROPILICO:		
a) TUMORI DELLE CAVITÀ NASALI (C30)	Lavorazioni che espongono alla produzione di alcol isopropilico con il processo dell'acido forte.	Illimitato
b) TUMORI DEI SENI PARANASALI (C31)		Illimitato
47) MALATTIE CAUSATE DA ETERI E LORO DERIVATI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione di eteri e loro derivati.	3 anni
b) TUMORI DEL POLMONE (C34)	Lavorazioni che espongono a bisclorometilene e clorometilene.	Illimitato
c) TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO (C82-C96)	Lavorazioni che espongono ad ossido di etilene.	Illimitato
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A ETERI E LORO DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione di eteri e loro derivati.	3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
48) MALATTIE CAUSATE DA ACIDO CARBAMMICO, ACIDO TIOCARBAMMICO, CARBAMMATI, TIOCARBAMMATI:		
a) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione di acido carbammico, carbammati, tiocarbammati.	6 mesi
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ACIDO CARBAMMICO, TIOCARBAMMICO, CARBAMMATI, TIOCARBAMMATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
49) MALATTIE CAUSATE DA ESTERI ORGANICI E DERIVATI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione di esteri organici e derivati.	3 anni
b) ASMA BRONCHIALE (J45.0)		18 mesi
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
d) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ESTERI ORGANICI E DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- Per le voci riguardanti l'apparato respiratorio (asma, alveoliti, pneumoconiosi, bronchite cronica) si è mantenuto l'impianto della tabella del 1994 aggiornando e dando un ordine più accessibile ai diversi agenti e alle relative lavorazioni
- La voce "**asma bronchiale**" è stata così definita in quanto si è ritenuta superata la precedente definizione di "asma bronchiale primario estrinseco" non più aderente alle attuali conoscenze sull'asma professionale; è stato fatto specifico riferimento al "lattice", causa frequente di varie manifestazioni allergiche, compresa l'asma bronchiale; gli isocianati sono stati indicati tra gli agenti chimici alla voce 41 considerata la correlazione con altre patologie.

ORGANICI DELL'ACIDO NITRICO:		
a) CRISI ANGINOSE (I20)	Lavorazioni che espongono all'azione del nitroglicole.	6 mesi
b) CEFALEA VASCOLARE (G44.1)		6 mesi
c) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ESTERI ORGANICI DELL' ACIDO NITRICO (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione di esteri organici dell'acido nitrico.	3 anni
51) ASMA BRONCHIALE (J45.0) CON LE SUE CONSEGUENZE DIRETTE CAUSATO DAI SEGUENTI AGENTI NON COMPRESI IN ALTRE VOCI:		
a) Polveri e farine di cereali	Trasporto, immagazzinamento e lavorazioni che espongono a polveri e/o farine di cereali.	18 mesi
b) Semi di soia, ricino, caffè verde, carrube	Trasporto, immagazzinamento e utilizzo dei semi di soia, ricino, caffè verde, carrube.	
c) Polveri di legno	Lavorazioni che espongono a polveri di legno allergizzanti.	
d) Enzimi	Lavorazioni che espongono agli enzimi papaina, pepsina, bromelina, pancreatina, subtilisina, tripsina, amilasi.	
e) Lattice	Produzione ed utilizzo di articoli in lattice.	
f) Gomma Arabica	Lavorazioni che espongono alla gomma arabica comprese quelle della industria farmaceutica, dolciaria, cosmetica, tipografica.	
g) Derivati animali: dermici (forfora, peli, piume), liquidi biologici (sangue e urine), escrementi	Allevamento, addestramento, accudienza e custodia di animali. Attività veterinaria. Attività di laboratorio che espongono a derivati animali. Concerie e pellicerie. Macellazione. Altre lavorazioni che espongono a derivati animali.	
h) Acari (delle derrate e del pollame)	Allevamento e macellazione aviaria, produzione latte-casaria.	
i) Miceti	Lavorazioni che espongono a miceti comprese quelle del legno, delle granaglie, di prodotti alimentari.	
l) Prepolimeri, Oligomeri, catalizzatori della polimerizzazione di resine sintetiche	Produzione ed impiego di resine sintetiche.	
m) Metalli (platino, cobalto, palladio)	Lavorazioni che espongono a platino, cobalto, palladio e composti.	
n) Colofonia	Lavorazioni che espongono a colofonia compresa la microsaldatura e quelle dell' industria dei fiammiferi, della produzione ed impiego di vernici, di colle per carta, di mastice, di gomma.	
o) Persolfati	Lavorazioni che espongono a persolfati comprese quelle dell'industria alimentare, farmaceutica e cosmetica. Produzione ed impiego di agenti sbiancanti.	
	Esposizione a farmaci (compresi i principi attivi e	

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- Per le **pneumoconiosi** si è evitata la generica precedente definizione di silicati, calcare, dolomie, _specificando i vari tipi di minerali (polvere di carbone, bario, talco, mica, caolino, argille), compresa la polvere di pietra pomice tipica di Lipari (v. liparosi) che ha causato nei lavoratori dell'isola specifici casi di pneumoconiosi.
- Sono state considerate le forme prevalentemente "da accumulo" (*antracosi, baritosi, siderosi, alluminosi*) da polveri ad alta radiodensità.

CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA (J67) CAUSATA DA:		
a) Actinomiceti termofili	Lavorazioni che espongono ad actinomiceti termofili e miceti, compresa la produzione di carta e cartone, la manutenzione impianti di areazione, la produzione di birra e malto, la produzione di manufatti in legno, la produzione manufatti in sughero, le lavorazioni casearie, la manipolazione e stoccaggio di granaglie, la produzione di zucchero di canna.	3 anni
b) Miceti (aspergilli, penicilli, altri)		
c) Derivati proteici animali		
d) Altri agenti di natura chimica e vegetale che possono causare la alveolite allergica estrinseca		
53) ANTRACOSI (J60)	Lavorazioni che espongono a polvere di carbone.	5 anni
54) BARITOSI (J63.8)	Lavorazioni che espongono a polvere di bario (barite e simili).	5 anni
55) SIDEROSI (J63.4)	Lavorazioni che espongono alla inalazione di ossidi di ferro, molitura, rettificazione di ferro o acciaio.	5 anni
56) PNEUMOCONIOSI DA POLVERI DI PIETRA POMICE (LIPAROSI) (J62.8)	Estrazione, trattamento, lavorazione e utilizzo della pomice.	20 anni
57) MALATTIE DA ASBESTO (esclusa l'asbestosi):	Lavorazioni che espongono all'azione delle fibre di asbesto.	Illimitato
a) PLACCHE E ISPESSEMENTI PLEURICI CON O SENZA ATELETTASIA ROTONDA (J92)		
b) MESOTELIOMA PLEURICO (C45.0)		
c) MESOTELIOMA PERICARDICO (C45.2)		
d) MESOTELIOMA PERITONEALE (C45.1)		
e) MESOTELIOMA DELLA TUNICA VAGINALE E DEL TESTICOLO (C45.7)		
f) CARCINOMA POLMONARE (C34)		
58) MALATTIE DA ERIONITE:		

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- In riferimento all'**asbesto**, oltre le forme tumorali (mesotelioma e carcinoma del polmone) già comprese nella voce 56 della tabella precedente, sono state considerate le patologie della pleura (placche e ispessimenti pleurici) la cui evidenza è ancora molto frequente negli ex esposti all'amianto. Non è stata considerata la asbestosi che, come la silicosi, non è inclusa nelle previsioni di aggiornamento ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 38/2000 avendo normativa diversa dalle altre malattie professionali.

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- E' stata modificata la definizione della voce "**bronchite cronica ostruttiva**" (BCO) in "**broncopneumopatia cronica ostruttiva**" in base agli aggiornamenti scientifici più recenti recepiti dall'OMS, e sono stati introdotti alcuni altri agenti-lavorazioni tra le cause della malattia .

Tabella delle malattie professionali nell'industria

- **Le malattie cutanee** sono indicate nella tabella in vigore senza specifici riferimenti alla manifestazione clinica causata dai vari agenti elencati. La Commissione, considerato tra l'altro che tali malattie occupano il secondo posto per incidenza tra le malattie professionali tabellate, ha revisionato e modificato tale voce indicando le forme di dermatiti più frequenti da causa lavorativa: le dermatiti da contatto, irritative e allergiche, e le altre forme minori. I tumori cutanei sono stati considerati in riferimento agli agenti cancerogeni presenti in altre voci della tabella

a) TUMORI DELLE CAVITÀ NASALI (C30)	Lavorazioni che espongono a polveri di cuoio.	limitato
b) TUMORI DEI SENI PARANASALI (C31)		illimitato
69) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23) CAUSATA DA AGENTI NON COMPRESI IN ALTRE VOCI:		
a) Cemento	Lavori che espongono a cemento.	6 mesi
b) Metalli non compresi in altre voci (cobalto, oro, rame)	Lavorazioni che espongono a cobalto, oro, rame, loro leghe e composti.	
c) Resine naturali (colofonia, gommalacca, lattice, essenza di trementina)	Lavorazioni che espongono a resine naturali e utilizzo di guanti o altri presidi in lattice.	
d) Resine artificiali (epossidiche, fenoliche, fenolformaldeidiche, acriliche, melaminiche)	Produzione e utilizzo di resine artificiali.	
e) Perossido di benzoile	Lavorazioni che espongono a perossido di benzoile.	
f) Glicole etilenico e propilenico	Lavorazioni che espongono a glicoli (etilenico e propilenico).	
g) Idrazine	Lavorazioni che espongono a idrazine.	
h) Coloranti organici e tinture a base di para-fenilendiamina, paratoluendiamina, para-aminofenolo	Lavorazioni che comportano l'utilizzo di coloranti - tinture a base di para-fenilendiamina, paratoluendiamina, para-aminofenolo.	
i) Additivi della gomma (ditiocarbammati, mercaptobenzotiazolo, tiamidi, esametilentetramina, difenilguanidina, para-fenilendiamina e suoi derivati)	Produzione e utilizzo di manufatti in gomma.	
l) Disinfettanti e detergenti	Lavorazioni che espongono a disinfettanti e detergenti.	
m) Chemioterapici, antibiotici	Manipolazione di chemioterapici, antibiotici compresa l'attività degli operatori sanitari.	
n) Derivati di piante e fiori ad azione allergizzante	Lavori che espongono a derivati di piante e fiori.	
o) Fluidi lubrorefrigeranti	Lavorazioni che espongono a fluidi lubrorefrigeranti.	
p) Altri agenti cutisensibilizzanti	Lavorazioni che espongono ad altri agenti cutisensibilizzanti.	
70) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24) CAUSATA DA AGENTI NON COMPRESI IN ALTRE VOCI:		
	Lavorazioni che espongono ad agenti chimici ossidanti, disidratanti, precipitanti, cheratolitici, cheratogenici, delipidizzanti; ad agenti urticanti di origine vegetale o animale; a microtraumatismi.	6 mesi
71) DERMATITE FOLLICOLARE DA OLII MINERALI (L24.1)		
	Lavorazioni che espongono a olii minerali.	6 mesi
72) CLORACNE (L70.8)		
	Lavorazioni che espongono all'azione di composti aromatici alogenati (diossine, cloronaftaline e difenil-policlorurati).	1 anno

MALATTIE DA AGENTI FISICI

- Alla voce *ipoacusia e sordità da rumore* è stata eliminata la dicitura “sordità” trattandosi di patologia per lo più non correlabile al trauma acustico cronico da esposizione a rumore.

IPOACUSIA

- E' stato mantenuto l'elenco di specificate lavorazioni e di fare anche riferimento a: " *Altre lavorazioni, svolte in modo non occasionale che comportano una esposizione personale , giornaliera o settimanale, a livelli di rumore superiori a 80 dB(A)*" con l'intento di evitare al lavoratore l'onere della prova quando dal documento di valutazione del rischio già risultino le condizioni previste in tabella.
- E' stata aggiunta la lavorazione riferita agli " *addetti alla conduzione dei motori in sala macchine a bordo delle navi*".

75 IPOACUSIA DA RUMORE (H83.3)		
	<p>Lavorazioni che espongono a rumore in assenza di efficace isolamento acustico.</p> <p>a) martellatura, cianfratura, scricatura, molatura ed aggiustaggio nella costruzione di caldaie, serbatoi e tubi metallici.</p> <p>b) picchettaggio e disincrostazione di contenitori metallici: vasche, cisterne, serbatoi, gasometri.</p> <p>c) martellatura, molatura, ribattitura di materiali metallici (lamiere, chiodi, altri).</p> <p>d) punzonatura o tranciatura alle presse di materiali metallici.</p> <p>e) prova al banco dei motori a combustione interna.</p> <p>f) prova dei motori a reazione e a turboelica.</p> <p>g) frantumazione o macinazione ai frantoi, molini e macchine a pestelli di: minerali o rocce, clinker per la produzione di cemento, resine sintetiche per la loro riutilizzazione.</p> <p>h) fabbricazioni alle presse di chiodi, viti e bulloni.</p> <p>i) filatura, torcitura e ritorcitura di filati; tessitura ai telai a navetta</p> <p>j) taglio di marmi o pietre ornamentali con dischi di acciaio o con telaio multilame.</p> <p>k) perforazioni con martelli pneumatici.</p> <p>l) avvitatura con avvitatori pneumatici a percussione.</p> <p>m) conduzioni di forni elettrici ad arco.</p> <p>n) formatura e distaffatura in fonderia con macchine vibranti.</p> <p>o) sbavatura in fonderia con mole.</p> <p>p) formatura di materiale metallico, mediante fucinatura e stampaggio.</p> <p>q) lavorazione meccanica del legno con impiego di seghe circolari, seghe a nastro, piallatrici e toupies.</p> <p>r) lavori in galleria con mezzi meccanici ad aria compressa.</p> <p>s) stampaggio di vetro cavo.</p> <p>t) prova di armi da fuoco.</p> <p>u) conduzioni delle riempitrici automatiche per l'imbottigliamento in vetro o l'imbarattolamento in metallo.</p> <p>v) <u>addetti alla conduzione dei motori in sala macchine a bordo delle navi.</u></p> <p>w) Altre lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano una esposizione personale , giornaliera o settimanale, a livelli di rumore superiori a 80 dB(A).</p>	4 anni

Ipoacusia da rumore Voce 75

- Modifica delle lavorazioni tabellate che espongono a rumore (22)
- Eliminazione della dizione “sordità”
Non correlabile al trauma acustico cronico
- Rischio “presunto” solo in assenza di efficace isolamento acustico
- Inoltre “... **altre** lavorazioni svolte in modo **NON occasionale** che comportano una esposizione personale, giornaliera o settimanale, a livelli di rumore **superiori a 80 db(A)**” (accertamento del superamento di detto limite)

Ipoacusia da rumore Voce 75

- Efficace Isolamento Acustico:
 - Si ritiene vada inteso in termini oggettivi con riferimento alla situazione ambientale presente all’interno dei locali in cui viene svolta la prestazione lavorativa e **non** con riferimento agli eventuali DPI che pur essendo messi a disposizione dal DL potrebbero in concreto non essere utilizzati

MALATTIE DA RADIAZIONI IONIZZANTI

- Per le **malattie da radiazioni ionizzanti**, oltre alle patologie da effetti deterministici, sono stati indicati genericamente i tumori solidi e i tumori del sistema emolinfopoietico. Per la definizione della forma specifica si fa riferimento alle classifiche sulla radioinducibilità secondo le valutazioni di organismi scientifici internazionali come l'UNSCEAR e la IARC, in base alle variabili delle esposizioni lavorative dei singoli soggetti, rapportati alle evidenze epidemiologiche del momento.

SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE:		
1) OTOPATIE BAROTRAUMATICHE (T70.0)	Lavori subacquei ed in camere iperbariche.	3 anni
2) SINUSOPATIE BAROTRAUMATICHE (T70.1)		3 anni
3) OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARDI (M90.3))		10 anni
4) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
1) MALATTIE CAUSATE DA RADIAZIONI IONIZZANTI:		
1) RADIODERMITE (L58)	Lavorazioni che espongono alle radiazioni ionizzanti.	1 anno
2) OPACITA' DEL CRISTALLINO (H26.9)		2 anni
3) SINDROME EMOCITOPENICA (D61.2)		5 anni
4) TUMORI SOLIDI (C97)		Illimitato
5) TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOJETICO (C96.9)		Illimitato
6) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A RADIAZIONI IONIZZANTI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		5 anni
2) MALATTIE CAUSATE DA RADIAZIONE LASER:		
1) LESIONI RETINICHE (H35.9)	Lavorazioni che comportano l'esposizione a radiazione laser.	2 anni
2) LESIONI DELLA CORNEA (H18.9)		2 anni
3) OPACITA' DEL CRISTALLINO (H26.9)		2 anni
4) OPACITA' DEL CORPO VITREO (H43.3)		2 anni
5) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A RADIAZIONI LASER (ICD-10 DA SPECIFICARE)		2 anni
3) MALATTIE CAUSATE DALLE RADIAZIONI INFRAROSSE:		
1) OPACITA' DEL CRISTALLINO (H26.9)	Lavorazioni di fusione del vetro e dei metalli.	2 anni
2) ERITEMA PERMANENTE (L59.0)		2 anni
4) MALATTIE CAUSATE DALLE RADIAZIONI U.V. COMPRESSE LE RADIAZIONI SOLARI:		
1) CHERATOSI ATTINICHE (L57.0)	Lavorazioni che espongono alle radiazioni UV. Lavorazioni che espongono alle radiazioni solari presso stabilimenti balneari, a bordo di navi, in cantieri di edilizia stradale, in cave e miniere a cielo aperto.	2 anni
2) EPITELIOMI CUTANEI DELLE SEDI FOTESPORTE (C44)		Illimitato
3) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE ALLE RADIAZIONI U.V. COMPRESSE LE RADIAZIONI SOLARI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		2 anni
5) MALATTIE CAUSATE DALL'ANCYLOSTOMA DUODENALIS:		
1) ANCHILOSTOMIASI (B76.0)	Lavori di scavo e di bonifica in terreni irrigui e argillosi. Manutenzione degli impianti fognari e di depurazione delle acque di scarico.	3 anni

Tumori professionali

- La tabella delle malattie professionali del 1994 indicano, in terza colonna, per dodici voci comprendenti malattie neoplastiche, che il periodo massimo di indennizzabilità dall'abbandono del lavoro risultava illimitato.

Le voci da n. 56 a n. 58 riportavano direttamente le malattie neoplastiche da amianto (mesoteliomi, carcinoma del polmone) da polvere di legno e da polvere di cuoio.

Tumori professionali

- Sono state indicate le malattie tumorali con riferimento agli organi bersaglio per ogni agente o lavorazione per le quali vi è certezza del rischio cancerogeno stando alle valutazioni dei più noti organismi internazionali. Tale indicazione riguarda ventidue voci della tabella industria di cui sedici appartenenti a sostanze chimiche, quattro da inalazione di polveri (amianto, erionite, polveri di legno duro, polveri di cuoio) e due da agenti fisici (radiazioni ionizzanti, radiazioni solari). Per ogni agente cancerogeno sono correlate una o più forme tumorali in rapporto all'organo bersaglio.

Tumori professionali

- Per quanto attiene l'organo interessato: in otto voci è presente il tumore del polmone, in due il mesotelioma, in cinque il carcinoma delle fosse nasali e dei seni paranasali, in uno il nasofaringe, in una un tumore del fegato (angiosarcoma), in tre i tumori della pelle, in tre i tumori della vescica e in quattro il sistema emolinfopoietico.
- Sono stati introdotti gli agenti cancerogeni formaldeide, butadiene, ossido di etilene.

a) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono alle ammidi.	6 mesi
b) NEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)		3 anni
c) EPATOPATIA TOSSICA (K71)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AMMIDI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
41) MALATTIE CAUSATE DA ACIDO CIANIDRICO, CIANURI, NITRILI, ISOCIANATI:		
a) ASMA BRONCHIALE (J45.0)	Lavorazioni che espongono all'azione degli isocianati e resine poliuretatiche.	18 mesi
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'acido cianidrico, cianuri, nitrili, isocianati e resine poliuretatiche.	6 mesi
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ACIDO CIANIDRICO, CIANURI, NITRILI, ISOCIANATI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
42) MALATTIE CAUSATE DA CHETONI E DERIVATI ALOGENATI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione dei chetoni e derivati alogenati.	3 anni
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
c) POLINEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A CHETONI E DERIVATI ALOGENATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
43) MALATTIE CAUSATE DA ALDEIDI E DERIVATI:		
a) TUMORI DEL NASOFARINGE (C11)	Lavorazioni che espongono a formaldeide.	Illimitato
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)	Lavorazioni che espongono all'azione di aldeidi e derivati.	6 mesi
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
d) TRACHEOBRONCHITE (J42)		6 mesi
e) ASMA BRONCHIALE (J45.0)		18 mesi
f) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ALDEIDI E DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
44) MALATTIE CAUSATE DA CHINONI E DERIVATI:		
a) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)	Lavorazioni che espongono all'azione di chinoni e derivati.	6 mesi
b) CHERATITE (H16)		1 anno
c) LEUCODERMIA (VITILIGO) (L81.5)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A CHINONI E DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni

SOLFORICO (ICD10 DA SPECIFICARE)		
27) MALATTIE CAUSATE DA SOLFURO DI CARBONIO:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione del solfuro di carbonio.	3 anni
b) POLINEUROPATIA (G62.2)		3 anni
c) VASCULOPATIA CORONARICA (I25.1)		4 anni
d) VASCULOPATIA CEREBRALE (I67.2)		8 anni
e) VASCULOPATIA ARTI INFERIORI (I70.2)		4 anni
f) NEFROANGIOSCLEROSI (I12.9)		4 anni
g) VASCULOPATIA RETINICA (I70.8)		4 anni
h) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A SOLFURO DI CARBONIO (ICD10 DA SPECIFICARE)		
28) MALATTIE CAUSATE DA IDROGENO SOLFORATO:		
a) TRACHEOBRONCHITE (J40)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'idrogeno solforato.	6 mesi
b) CONGIUNTIVITE (H10.4)		6 mesi
c) SINDROME NEUROASTENIFORME CON AMNESIA (F48.0)		6 mesi
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A IDROGENO SOLFORATO (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
29) MALATTIE CAUSATE DA n-ESANO E ALTRI IDROCARBURI ALIFATICI LINEARI E CICLICI		
a) POLINEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)	Lavorazioni che espongono all'azione del n-esano.	3 anni
b) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)		3 anni
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione del butadiene e miscele che lo contengono.	6 mesi
d) TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO (C82-C96)		Illimitato
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A n-ESANO E ALTRI IDROCARBURI ALIFATICI LINEARI E CICLICI (ICD10 DA SPECIFICARE)		
30) MALATTIE CAUSATE DA ETERE DI PETROLIO:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'etere di petrolio.	3 anni
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
c) NEFROPATIA (N14.4)		3 anni
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A ETERE DI PETROLIO (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni

— 42 —

E DERIVATI ALIFATICI E AROMATICI		
a) NEURITE OTTICA (H46)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'alcol metilico.	1 anno
b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione di alcoli, tioli e derivati alifatici e aromatici.	6 mesi
c) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
d) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)		3 anni
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ALCOLI, TIOLI E DERIVATI ALIFATICI E AROMATICI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
46) MALATTIE NEOPLASTICHE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PER LA PRODUZIONE DI ALCOL ISOPROPILICO:		
a) TUMORI DELLE CAVITA' NASALI (C30)	Lavorazioni che espongono alla produzione di alcol isopropilico con il processo dell'acido forte.	Illimitato
b) TUMORI DEI SENI PARANASALI (C31)		Illimitato
47) MALATTIE CAUSATE DA ETERI E LORO DERIVATI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione di eteri e loro derivati.	3 anni
b) TUMORI DEL POLMONE (C34)	Lavorazioni che espongono a bisclorometilene e clorometilene.	Illimitato
c) TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO (C82-C96)	Lavorazioni che espongono ad ossido di etilene	Illimitato
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A ETERI E LORO DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione di eteri e loro derivati.	3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche
48) MALATTIE CAUSATE DA ACIDO CARBAMMICO, ACIDO TIOCARBAMMICO, CARBAMMATI, TIOCARBAMMATI:		
a) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)	Lavorazioni che espongono all'azione di acido carbammico, carbammati, tiocarbammati.	6 mesi
b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ACIDO CARBAMMICO, TIOCARBAMMICO, CARBAMMATI, TIOCARBAMMATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni
49) MALATTIE CAUSATE DA ESTERI ORGANICI E DERIVATI:		
a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92)	Lavorazioni che espongono all'azione di esteri organici e derivati.	3 anni
b) ASMA BRONCHIALE (J45.0)		18 mesi
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
d) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23)		6 mesi
e) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ESTERI ORGANICI E DERIVATI (ICD-10 DA SPECIFICARE)		3 anni

MALATTIE DA AMIANTO

- Alla voce malattie da amianto, oltre alle forme tumorali già in tabella, si è compreso il “mesotelioma della tunica vaginale del testicolo” essendovi evidenze significative anche secondo le segnalazioni al Registro dei Mesoteliomi.

c) Derivati proteici animali	Lavorazioni che espongono a derivati proteici animali comprese l'allevamento e la stabulazione di animali.	3 anni
d) Altri agenti di natura chimica e vegetale che possono causare la alveolite allergica estrinseca	Lavorazioni che espongono ad altri agenti di natura chimica e vegetale che possono causare la alveolite allergica estrinseca.	
53) ANTRACOSI (J60)	Lavorazioni che espongono a polvere di carbone.	5 anni
54) BARITOSI (J63.8)	Lavorazioni che espongono a polvere di bario (barite e simili).	5 anni
55) SIDEROSI (J63.4)	Lavorazioni che espongono alla inalazione di ossidi di ferro, molitura, rettificazione di ferro o acciaio.	5 anni
56) PNEUMOCONIOSI DA POLVERI DI PIETRA POMICE (LIPAROSI) (J62.8)	Estrazione, trattamento, lavorazione e utilizzo della pomice.	20 anni
57) MALATTIE DA ASBESTO (esclusa l'asbestosi):		
a) PLACCHE E ISPESSEMENTI PLEURICI CON O SENZA ATELETASIA ROTONDA (J92)	Lavorazioni che espongono all'azione delle fibre di asbesto.	Illimitato
b) MESOTELIOMA PLEURICO (C45.0)		
c) MESOTELIOMA PERICARDICO (C45.2)		
d) MESOTELIOMA PERITONEALE (C45.1)		
e) MESOTELIOMA DELLA TUNICA VAGINALE E DEL TESTICOLO (C45.7)		
f) CARCINOMA POLMONARE (C34)		
58) MALATTIE DA ERIONITE:		
a) PLACCHE E ISPESSEMENTI PLEURICI (J92)	Estrazione e utilizzazione dell'erionite.	Illimitato
b) MESOTELIOMA PLEURICO (C45.0)		Illimitato
c) MESOTELIOMA PERITONEALE (C45.1)		Illimitato
59) PNEUMOCONIOSI DA TALCO (TALCOSI) (J62.0)	Estrazione e utilizzazione del talco.	20 anni

Arto
sup

D.M. 14 gennaio 2008

Vibrazioni meccaniche
trasmesse al sistema
mano braccio



LISTA I
Elevata probabilità

MALATTIE

- **Sindrome di Raynaud secondaria (angioneurosi dita mani)**
- **Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)**
- **Sindrome del Tunnel Carpale**
- **Altre neuropatie degli arti superiori**
- **Tendiniti-tenosinoviti mano-polso**

Gruppo 2 –agenti fisici

**VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE
AL SISTEMA MANO-BRACCIO**

- Per la voce “*vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio*” si è fatto riferimento a lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano l’impiego di utensili, attrezzature, macchine e apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.
- Tra le malattie correlate, oltre quelle presenti nella precedente tabella (malattie osteoarticolari ed angioneurotiche), è stata indicata la “*neuropatia del mediano e dell’ulnare*” che si verifica con significativa incidenza nei lavoratori esposti.

2008 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 169		
MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:		
SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (I73.01)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	1 anno
OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)		4 anni
NEUROPATIE PERIFERICHE (n.mediano e ulnare) (G56.0)		4 anni
ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura. b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	1 anno
MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:		
TENDINITE DEL SOVRASPINO (M75.1)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2)		2 anni
TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	4 anni
BORSITE (M75.5)		2 anni
EPICONDILITE (M77.0)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
PITROCLEITE (M77.1)		2 anni
BORSITE OLECRANICA (M70.2)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso e di presa della mano, mantenimento di	1 anno
SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4)		1 anno
SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso e di presa della mano, mantenimento di	2 anni

Malattia da sovraccarico biomeccanico (Industria) HAV (vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio)		
MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
76) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:		
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (I73.01)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)		4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE (n.mediano e ulnare) (G56.0)		4 anni
52) Malattie osteoarticolari e angio-arteriali causate da vibrazioni meccaniche trasmesse da strumenti di lavoro e trasmesse al sistema manobraccio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni svolte in modo prevalente con impiego di: a) macchine portatili munite di utensile; b) macchine portatili ad asse flessibile; c) macchine per calzaturifici, ribattitrici, rigasole e rigatacchi; d) motoseghe portatili	6 anni

Vibrazioni trasmesse al corpo intero

- E' stato anche considerato il rischio da "vibrazioni trasmesse al corpo intero" per lavorazioni svolte in modo non occasionale che comportano la guida di macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti) .
- La malattia correlata è l' "ernia discale lombare", trattandosi della patologia più frequentemente segnalata in letteratura, confermata dalla casistica dell'INAIL esaminata negli ultimi cinque anni.

(G56.0)		
7) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professioniste costiera e d'altura.	1 anno
	b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	
8) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:		
TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (M75.1)		2 anni
TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3)		4 anni
BORSITE (M75.5)		2 anni
EPICONDILITE (M77.0)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	2 anni
EPITROCLEITE (M77.1)		2 anni
BORSITE OLECRANICA (M70.2)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4)		1 anno
SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 anni
ALTRE		
9) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO:		
BORSITE (M70.4)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio.	2 anni
TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE (M76.8)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue.	2 anni
MENISCOPATIA DEGENERATIVA (M23.3)		2 anni

TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA

- Tra le malattie emergenti sono state introdotte quelle *muscolo – scheletriche* da sollecitazione biomeccanica, causate da movimenti ripetuti e/o posture incongrue dell'arto superiore, del ginocchio e della colonna vertebrale
- Per la colonna vertebrale è stato considerato il rischio per *“lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi, svolte in modo non occasionale, in assenza di ausili efficaci”* e l'esposizione a *“vibrazioni trasmesse al corpo intero”*, ed è stata correlata *“ l'ernia del disco lombare”* (voce 77 a), b)

TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA

- Sono state indicate in tre voci le malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore (indicando separatamente le malattie della spalla, del gomito, del polso e della mano, compresa la *“sindrome del tunnel carpale”* che è la patologia più nota e a maggiore incidenza), le malattie del ginocchio e della colonna vertebrale.

Arto sup

D.M. 14 gennaio 2008

Microtraumi ripetuti e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo



LISTA I
Elevata probabilità

Gruppo 2 –agenti fisici

MALATTIE

- Tendinite m. sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)
- Tendinite capo lungo m. bicipite
- Tendinite calcifica (morbo Duplay)
- Borsite spalla
- Epicondilite, epitrocleite
- Borsite olecranica
- Tendiniti m. flessore-estensori (polso, dita)
- Sindrome De Quervain
- Dito a scatto
- Sindrome tunnel carpale

D.M. 14 gennaio 2008

Microtraumi ripetuti e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo

LISTA II
Limitata probabilità



- Sindromi intrappolamento n. ulnare al gomito
- Sindrome canale Guyon
- Tendinopatia inserzione distale m. tricipite

LISTA III
Possibile



- Sindrome stretto toracico (esclusa forma vascolare)
- Morbo Dupuytren

Gruppo 2 –agenti fisici

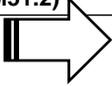
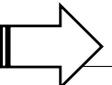
Malattia da sovraccarico biomeccanico Industria - Arto superiore

78) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:		
a) TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (M75.1)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della mano movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
b) TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2)		2 anni
c) TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3)		4 anni
d) BORSITE (M75.5)		2 anni
e) EPICONDILITE (M77.0)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	2 anni
f) EPITROCLEITE (M77.1)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
g) BORSITE OLECRANICA (M70.2)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
h) TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	1 anno
i) SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4)		1 anno
l) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 anni
ALTRE		2 anni

Nuova Tabella Industria

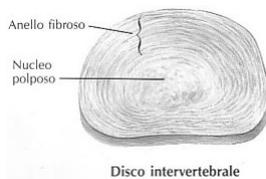
79) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO:		
a) BORSITE (M70.4)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio.	2 ANNI
b) TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE (M76.8)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue.	2 ANNI
c) MENISGOPATIA DEGENERATIVA (M23.3)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 ANNI

Nuova Tabella Industria

77) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)	Lavorazioni	
	<p>a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura.</p>	1 ANNO
	<p>b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.</p>	

77) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)
22) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)

- Si parla di ernia quando il nucleo polposo protrude fuori dall'anulus:



L'unica patologia del rachide tabellata è
L'ERNIA DISCALE LOMBARE

Quadro clinico e Iter Diagnostico circolari 81/00 e 25/04

• Il distretto della colonna maggiormente interessato è il tratto **lombare e le relative cerniere**

Il meccanismo patogenetico ...primitiva alterazione trofica del **disco** intervertebrale attraverso fenomeni di disidratazione del nucleo polposo e fissurazioni dell'anulus fibroso segue la **protrusione** e poi l'**ernia** dei dischi intervertebrali con eventuali quadri clinici connessi alla compressione radicolare.

L'alterazione del disco può comportare inoltre l'instaurarsi di un processo **artrosico osteofitico** per il concentrarsi delle sollecitazioni pressorie sui bordi delle limitanti dei corpi vertebrali

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA MALATTIE TUMORALI

- Per le **malattie tumorali** rimangono confermate quelle causate dai composti dell'arsenico ma non si è ritenuto di confermare quelle correlate ai "derivati del benzolo ed omologhi" in quanto la patologia neoplastica è nota per il solo benzolo; si è operato in uguale maniera per gli oli minerali in quanto l'azione cancerogena è riferita agli oli minerali non trattati o blandamente trattati che non corrispondono a quelli usati in agricoltura come insetticidi.

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA

- Sono stati esclusi i pochi agenti chimici per i quali già da lungo tempo vige il divieto o la revoca di utilizzo per le attività agricole (arsenico, composti del mercurio, solfuro di carbonio, cresoli).
- I composti dell'arsenico, non sono stati eliminati totalmente, in quanto ad essi possono essere correlate malattie neoplastiche per le quali il periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione risulta, trattandosi di effetti stocastici, illimitato.

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
1) MALATTIE DA ARSENICO E COMPOSTI: a) CARCINOMA DEL POLMONE (C34) b) EPITELIOMI CUTANEI (C44) c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ARSENICO E COMPOSTI (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono ad arsenico e composti.	Illimitato Illimitato 3 anni. Illimitato in caso di malattie neoplastiche
2) MALATTIE CAUSATE DA COMPOSTI INORGANICI DEL FOSFORO: a) EPATOPATIA TOSSICA (K71) b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24) c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A COMPOSTI INORGANICI DEL FOSFORO (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti inorganici del fosforo.	3 anni 6 mesi 3 anni
3) MALATTIE CAUSATE DA COMPOSTI ORGANICI DEL FOSFORO: a) POLINEUROPATIA (G62.2) b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23) c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A COMPOSTI ORGANICI DEL FOSFORO (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione dei composti organici del fosforo.	3 anni 6 mesi 3 anni
4) MALATTIE CAUSATE DA DERIVATI ALOGENATI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI: a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92) b) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24) c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A DERIVATI ALOGENATI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI (ICD-10 DA SPECIFICARE)	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati alogenati degli idrocarburi alifatici.	3 anni 6 mesi 3 anni
5) MALATTIE CAUSATE DA DERIVATI DEL BENZENE ED OMOLOGHI: a) ENCEFALOPATIA TOSSICA (G92) b) DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (L23) c) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A DERIVATI	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati del benzene ed omologhi.	3 anni 6 mesi 3 anni

TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI DELL'AGRICOLTURA 1994

- 1) Anchilostomiasi, con le sue conseguenze dirette.
Lavorazioni in terreni irrigui ed argillosi (3 anni).
- 2) Malattie causate da:
 - a) composti inorganici dell'arsenico;
 - b) composti organici dell'arsenico, con le loro conseguenze dirette.Lavorazioni che espongono all'azione dei composti arsenicali (3 anni).
In caso di manifestazioni neoplastiche: illimitato).
- 3) Malattie causate da:
 - a) composti inorganici del mercurio;
 - b) composti organici del mercurio, con le loro conseguenze dirette.Lavorazioni che espongono all'azione dei composti del mercurio (4 anni).
- 4) Malattie causate da solfuro di carbonio, con le loro conseguenze dirette. Lavorazioni che espongono all'azione del solfuro di carbonio (3 anni).

TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI DELL'AGRICOLTURA 1994

- 5) Malattie causate da:
 - a) composti organici del fosforo, con le loro conseguenze dirette.
 - b) composti organici del fosforo, con le loro conseguenze dirette.Lavorazioni che espongono all'azione dei composti del fosforo (6 anni).
- 6) Malattie causate da:
 - a) derivati clorurati degli idrocarburi alifatici;
 - b) derivati bromurati degli idrocarburi alifatici, con le loro conseguenze dirette.Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati clorurati e bromurati degli idrocarburi alifatici (3 anni).
- 7) Malattie causate da:
 - a) derivati del benzolo ed omologhi;
 - b) derivati dei fenoli ed omologhi;
 - c) derivati dei cresoli ed omologhi, con le loro conseguenze dirette.Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati del benzolo, dei fenoli, dei cresoli e dei relativi

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA

- La voce **“asma bronchiale”** è stata formulata elencando nei 6 sottocodici specifici agenti asmogeni che nella precedente tabella sono indicati genericamente come “sostanze vegetali e derivati animali”.

b) derivati clorurati dell'acido benzoico	Lavorazioni che espongono a acido diclorometossibenzoico.	
c) composti azotati	Lavorazioni che espongono a composti azotati.	
16) CLORACNE (L70.8) CAUSATA DA:		
a) derivati clorurati del fenolo e omologhi	Lavorazioni che espongono a derivati clorurati del fenolo e omologhi.	1 anno
b) derivati clorurati dei composti ammidici (3,4-diclorofenilpropionamide)	Lavorazioni che espongono a derivati clorurati dei composti ammidici (3,4-diclorofenilpropionamide).	
c) fenossi derivati	Lavorazioni che espongono a fenossi derivati.	
17) ASMA BRONCHIALE (J45.0) CAUSATO DA:		
a) Polveri di granaglie	Lavorazioni che espongono a polveri di granaglie compreso l'immagazzinamento e la molitura dei cereali.	18 mesi
b) Semi di cotone, lino, soia, ricino, girasole	Lavorazioni che espongono a semi di cotone, lino, soia, ricino, girasole compresa la raccolta e l'immagazzinamento di semi.	
c) Pollini da coltivazioni di graminacee, oleacee composite (girasole)	Lavorazioni che espongono a pollini da coltivazioni di graminacee, oleacee composite comprese le coltivazioni di cereali, dell'olivo e del girasole.	
d) Spore fungine (alternaria, cladosporium, aspergilli, penicilli)	Lavorazioni che espongono a alternaria, cladosporium, aspergilli, penicilli.	
e) Acari (del pollame e delle derrate)	Allevamento di pollame.	
f) Derivati dermici (forfora, peli, piume), deiezioni animali	Produzione latte-casearia. Allevamento di animali.	
18) ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA (J67) CAUSATE DA:		
a) Spore di actinomiceti termofili	Lavorazioni che espongono ad actinomiceti termofili.	3 anni
b) Miceti (aspergilli, penicilli, altri)	Lavorazioni che espongono a miceti.	
c) Derivati proteici (aviari, suini, bovini)	Allevamento di uccelli, volatili da cortile, suini, bovini.	

TABELLA MALATTIE
PROFESSIONALI AGRICOLTURA

- E' stata modificata la voce "**malattie cutanee da olii minerali**" della precedente tabella riportando le voci "dermatiti irritative da contatto", "dermatiti allergiche da contatto" e "cloracne" alle quali sono stati correlati agenti per i quali quella cutanea è l'unica patologia.

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA
LE MALATTIE DA **AGENTI FISICI**

- la voce "*ipoacusia da rumore*" e malattie causate da "*vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio*" sono state aggiornate secondo i criteri già riportati per la tabella dell'industria;

Nuova Tabella Agricoltura

20) IPOACUSIA DA RUMORE (H83.3)		
	Lavorazioni forestali nelle quali si impiegano, in modo non occasionale, motoseghe portatili prive di efficaci sistemi di insonorizzazione. Altre lavorazioni, svolte in modo non occasionale che comportano l'esposizione personale professionale, quotidiana o settimanale, a livelli di rumore superiori a 80 dB(A).	4 anni

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA

- Sono state introdotte, come per l'industria, le malattie da *"vibrazioni trasmesse al corpo intero"* che interessano la colonna vertebrale (ernia del disco del tratto lombare), considerata la guida dei trattori e altri mezzi meccanici, svolta in modo non occasionale. A seguito delle proposte delle OOSS sono poi state considerate anche le attività di movimentazione manuale dei carichi

TABELLA MALATTIE PROFESSIONALI AGRICOLTURA

- La voce 23 riguarda le “*malattie muscolo – scheletriche*” da sollecitazione biomeccanica da “movimenti ripetuti e posture incongrue dell’arto superiore

Malattia da sovraccarico biomeccanico (Agricoltura) HAV (vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio)



21) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:		
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (I73.01)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE DEL POLSO, DEL GOMITO, DELLA SPALLA (M19.2)	apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE DEL NERVO MEDIANO E ULNARE (G56.0)		4 anni

27) Malattie osteoarticolari e angioneurotiche causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio, con le loro conseguenze dirette	Lavorazioni forestali nelle quali si impiegano in modo prevalente motoseghe portatili	6 anni
--	---	--------

Nuova Tabella Agricoltura

22) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente. Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	1 anno

Nuova Tabella Agricoltura

???) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO:		
?	?	

MP NON TABELLATA

MALATTIE DA AGENTI BIOLOGICI

- VIENE CONFERMATO L'INQUADRAMENTO GIURIDICO FONDATO SULLA DOTTRINA ML DEL BORRI

Causa virulenta = Causa violenta

- Unica eccezione per l'Anchilostomiasi

ANCHILOSTOMIASI

Voce 85 (Industria)

Voce 24 (Agricoltura)

ALTRE malattie causate dall'esposizione professionale.....”

- Scopo della introduzione “non produrre un arretramento di tutela per le patologie non nosologicamente definite....
- La malattia può ritenersi tabellata solo a seguito della **prova** che sia stata cagionata dall'agente indicato in tabella”

CIRCOLARE INAIL n.
47/2008

ALTRE malattie causate dall'esposizione professionale.....”

Dopo il confronto con le parti sociali

- “.... la **voce aperta** di malattia permette di riconoscere patologie che seppur più sfumate o diversamente descritte nella formulazione diagnostica, siano riconducibili allo stesso agente

Relazione Tecnica della Commissione ex art. 10 Dlgs 38/00

ALTRE malattie causate dall'esposizione professionale.....”

Una volta denunciata una malattia non nominativamente indicata in tabella affinché scatti la presunzione legale di origine è necessario accertare che in base all'acquisizione della scienza medica detta malattia possa ritenersi potenzialmente collegata da nesso causalità ad una sostanza morbigena indicata in tabella”

**Possibili obblighi certificativi del medico
in ambito di M.P.**

- **Certificato di M.P. da allegare alla Denuncia del D.L. ex art. 53 T.U. 1124/65**
- **Certificato / Denuncia di M.P. Agricola ex art. 251 T.U. 1124/65**
- **Denuncia ex art. 139 T.U. 1124/65 e seguenti**
- **Referto all'autorità giudiziaria**

**REGISTRO NAZIONALE DELLE MALATTIE CAUSATE DAL LAVORO
OVVERO AD ESSO CORRELATE**

- **E' un osservatorio nazionale - istituito presso la banca dati INAIL - nel quale confluiscono informazioni concernenti malattie sicuramente, probabilmente o possibilmente collegate al lavoro.**
- **Un punto centrale di raccolta di informazioni sulle caratteristiche e dimensioni del fenomeno tecnopatico.**
- **Un servizio per tutti i soggetti pubblici tenuti a compiti di protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

REGISTRO NAZIONALE DELLE MALATTIE CAUSATE
DAL LAVORO OVVERO
AD ESSO CORRELATE

- Quali le finalità del Registro?
- Analisi a fini scientifico-epidemiologici ed assicurativi, di prevenzione, di vigilanza,.
- Aggiornamento dell'elenco delle malattie professionali
- Aggiornamento delle Tabelle a fini assicurativo-indennitari
- Ridurre il fenomeno delle malattie professionali misconosciute o perdute

REGISTRO NAZIONALE DELLE MALATTIE
CAUSATE DAL LAVORO OVVERO AD ESSO
CORRELATE

- Chi è tenuto ad alimentare il Registro?
- - Ogni medico che riconosca l'esistenza di una delle malattie indicate nell'elenco (obbligo)
- - possibilità di segnalazione anche di malattie non indicate nell'elenco

Decreto Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale 14 gennaio 2008
Aggiornamento dell'elenco

L'elenco è costituito:

- ✓ dalla lista I, contenente malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità;
 - ✓ dalla lista II, contenente malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità;
 - ✓ dalla lista III, contenente malattie la cui origine lavorativa è possibile.
- Nella denuncia
va indicato*
- il codice
identificativo*

Lista I - malattie la cui origine lavorativa
è di elevata probabilità

comprende tutte le malattie già
Tabellate e quelle che costituiranno la
base per la revisione delle Tabelle ex
artt. 3 e 211 del T.U.

Lista II - malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità

comprende malattie per le quali non sussistono ancora conoscenze sufficientemente approfondite perché siano incluse nel primo gruppo

Lista III- malattie la cui origine lavorativa è possibile

comprende malattie per le quali non è definibile il grado di probabilità per le sporadiche ed ancora non precisabili evidenze scientifiche

Art. 365 c.p. – Referto medico

atto obbligatorio con il quale ogni esercente una professione sanitaria riferisce all'autorità giudiziaria quei casi in cui ha prestato la propria assistenza (*vista come attività diagnostico terapeutica*) od opera (*es. attività certificatoria*) che possono presentare i caratteri di un delitto perseguibile d'ufficio

L'omesso invio o il ritardo nell'invio del referto è sanzionato come delitto mediante una multa sino a un milione (€516)

Delitto perseguibile d'ufficio.

La lesione personale colposa grave o gravissima limitatamente ai fatti connessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (art. 590 c.p. e Legge 689/1981, art. 92).

La lesione personale è grave

- 1) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;
- 2) se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo;
- 3) se la persona offesa è una donna incinta e dal fatto deriva l'acceleramento del parto.

La lesione personale è gravissima

- 1) una malattia certamente o probabilmente insanabile;
- 2) la perdita di un senso;
- 3) la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
- 4) la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso;
- 5) l'aborto della persona offesa.